

603



*Prefettura di Torino*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



Area V – Protezione Civile

Torino, 18 gennaio 2024

Ai sigg. Sindaci e ai sigg. Commissari prefettizi  
della Città Metropolitana di Torino  
SEDI

OGGETTO: IT-alert – Sistema di allarme pubblico.  
Giornata di sperimentazione 22 gennaio 2024.

Nella giornata di lunedì 22 gennaio 2024 con inizio alle ore 12.00 la Città Metropolitana di Torino sarà coinvolta in una ulteriore fase di sperimentazione, dopo quella del 14 settembre 2023, promossa e coordinata dal Dipartimento di Protezione Civile del sistema di allarme pubblico IT- Alert con la collaborazione partecipata della Regione Piemonte e della Prefettura di Torino.

Nel caso specifico il sistema IT-Alert, così come definito nella Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023, invierà un avviso a tutti i telefoni cellulari presenti sull'intero territorio della Città Metropolitana di Torino di emergenza radiologica dovuto ad un evento incidentale verificatosi nella centrale nucleare francese di St. Alban raccomandando al contempo l'adozione di misure autoprotezione ovvero nella fattispecie di riparo al chiuso.

Gli obiettivi della sperimentazione, in parola, sono oltre a quello di rafforzare la conoscenza di IT-Alert di testare il flusso di comunicazioni che intercorre tra gli organi centrali e quelli periferici in riferimento a quanto previsto sia dal Piano Nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari del 9 marzo 2022 sia dal "Piano provinciale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari – Edizione aprile 2023.

Si prega pertanto di voler dare la massima diffusione sia interna che esterna della sperimentazione in argomento promuovendo ogni utile iniziativa volta a raggiungere il maggior numero sia di personale dipendenti che di cittadini.

Il Prefetto  
(Cafagna)



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 14520/110(4)/Uff. III-Prot. Civ.

Roma, data del protocollo

AI SIGNORI PREFETTI DI

ASCOLI PICENO, CAGLIARI, CASERTA, CATANIA,  
COSENZA, ENNA, FERMO, FIRENZE, FROSINONE  
GENOVA, L'AQUILA, MESSINA, MODENA,  
NAPOLI, POTENZA, TORINO, UDINE

AL SIGNOR COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI

BOLZANO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

OGGETTO: Sistema di allarme pubblico IT-alert – Fase di sperimentazione scenari di rischio.

Con l'unita nota il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rappresentato anche a quest'Ufficio l'esigenza di proseguire la sperimentazione del Sistema di allarme pubblico IT-alert avviato a giugno 2023 in applicazione di quanto previsto dalla Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare del 7 febbraio 2023.

In particolare, tali attività, che si svolgeranno secondo la calendarizzazione segnalata dal citato Dipartimento, riguarderanno, a seconda degli ambiti territoriali di riferimento, gli scenari afferenti al collasso di grandi dighe ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014, agli incidenti in stabilimenti industriali ai sensi del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105, e ad un incidente nucleare.



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

Al riguardo, stante la rilevanza della sperimentazione in questione, si prega di voler assicurare ogni supporto necessario alla riuscita dell'iniziativa e di voler riferire a questo Ufficio gli esiti dei relativi *test*.

Si richiama, altresì, l'attenzione sull'esigenza di aggiornare le rubriche delle pianificazioni di competenza di codeste Prefetture utilizzando i riferimenti indicati dal citato Dipartimento della Protezione Civile nell'allegata nota.

Si confida nella consueta collaborazione e si ringrazia.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Lapolla

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0004998 del 18/01/2024

MODULARIO  
P.C.M. - P.C. - 9

Mod. 9

*Presidonna  
del Consiglio dei Ministri*DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
UFFICIO DEL DIRETTORE OPERATIVO PER IL  
COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE

Prot. N.°

Risposta al Foglio del

N.°

PC-DPC\_Generale-P-SPPCAE-0002804-17/01/2024

Roma; 20

h

Ministro delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Gabinetto del Ministro  
[segr.capogabinetto@mit.gov.it](mailto:segr.capogabinetto@mit.gov.it)Ministro dell'Interno  
Gabinetto del Ministro  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)**OGGETTO:** Sistema di allarme pubblico IT-alert – Fase di sperimentazione scenari di rischio.

Come noto, questo Dipartimento ha avviato a giugno 2023 la sperimentazione del Sistema di allarme pubblico IT-alert, in applicazione di quanto previsto nella Direttiva del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 7 febbraio 2023.

Per la messa in operatività del Sistema, la cui fattibilità dovrà essere valutata entro febbraio di quest'anno, si rende necessario proseguire la sperimentazione sugli specifici scenari di rischio previsti nella citata Direttiva.

Come concordato con le Regioni, gli scenari riguardano i casi di collasso di grandi dighe ai sensi della Direttiva del PCM dell'8 luglio 2014, di incidenti in stabilimenti industriali ai sensi del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 e di un incidente nucleare.

Come evidenziato nella nota di questo Dipartimento n. 65492 del 18 dicembre u.s., con la quale è stata annunciata a codeste Amministrazioni la sperimentazione in oggetto, l'attività ha richiesto l'organizzazione di incontri preparatori con tutte le istituzioni e gli enti interessati nei territori delle Regioni e Province Autonome coinvolte.

Le strutture tecniche o territoriali afferenti a codesti Ministeri stanno quindi collaborando con questo Dipartimento per poter garantire il corretto proseguimento del test riguardante scenari specifici secondo il seguente programma:

Scenario incidente rilevante industriale:

- 23 gennaio 2024, ore 14:30, in Toscana a Prato e Campi Bisenzio (Firenze) presso lo stabilimento "Toscochimica";
- 24 gennaio 2024, ore 12:00, in Calabria a Montalto Uffugo (Cosenza) presso lo stabilimento "Butangas";
- 24 gennaio 2024, ore 12:00, in Campania a Napoli presso lo stabilimento "Garolla Srl";

MODULARIO  
P.C. - P.A. - 60

Modello n.60

- 24 gennaio 2024, ore 12:00, in Sardegna a Serramanna e Villasor (Sud Sardegna) presso lo stabilimento "Fiamma 2000 Spa";
- 24 gennaio 2024, ore 12:00, in Emilia-Romagna a Modena presso lo stabilimento "Scam Spa";
- 25 gennaio 2024, ore 12:00, in Basilicata a Viggiano (Potenza) presso lo stabilimento "Eni Spa";
- 25 gennaio 2024, ore 12:00, in Friuli Venezia Giulia a Visco (Udine) presso lo stabilimento "Gala Logistica Srl";
- 26 gennaio 2024, ore 12:00, in Abruzzo a L'Aquila presso lo stabilimento "GPL Sodifa Srl";
- 30 gennaio 2024, ore 12:00, in Liguria a Busalla (Genova) presso lo stabilimento "IPLM".

Scenario collasso diga:

- 25 gennaio 2024, ore 12:00, in Provincia Autonoma di Bolzano a Monguelfo presso la "diga di Monguelfo";
- 25 gennaio 2024, ore 12:00, in Campania a Caserta presso la "diga di Presenzano";
- 26 gennaio 2024, ore 12:00, in Valle D'Aosta presso la "diga Beauregard";
- 26 gennaio 2024, ore 12:00, in Sicilia nelle province di Enna, Messina e Catania presso la "diga Ancipa";
- 31 gennaio 2024, ore 12:00, nelle Marche ad Ascoli Piceno e Fermo presso la "diga di Rio Canale";
- 6 febbraio 2024, ore 12:00, nel Lazio a Ceprano (Frosinone) presso la "diga di Collemezzo".

Scenario incidente nucleare:

- 22 gennaio 2024, ore 12:00, in Piemonte a Torino per emissione di materiale radioattivo proveniente dalla centrale nucleare di Saint-Alban (Francia).

Al fine di favorire il corretto flusso delle comunicazioni con questo Dipartimento si riportano di seguito i riferimenti della Sala Situazione Italia, utili all'aggiornamento delle rubriche delle pianificazioni sui citati scenari e ad ogni altra necessità:

- telefono: 0668202265/2266/3265/3268; 0668042265/2266/3265/3268
- mail: [salaoperativa@protezionecivile.it](mailto:salaoperativa@protezionecivile.it);
- pec: [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it).

Considerata l'importanza dell'attività in argomento, si chiede a codesti Ministeri di favorire ogni utile iniziativa per facilitare lo svolgimento delle attività in oggetto.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Fabrizio Curcio

*Fabrizio Curcio*

IL DIRETTORE OPERATIVO PER IL  
COORDINAMENTO DELLE EMERGENZE

*Luigi D'Alagni*

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0004998 del 18/01/2024